

WORKSHOP PREMIATI I MIGLIORI RACCONTI SUL NOTO INSACCATO

«Buono come il salame» incorona Alberto Virgili

Margherita Portelli

Facendo capolino nell'aula 3 di Ingegneria, nei giorni scorsi, poteva capitare di ritrovarsi nel bel mezzo di una «lezione» di letteratura gastronomica.

Protagonista, uno dei prodotti tipici più golosi del nostro territorio: il salame. Ospite d'onore di «Buono come il Salame», il workshop letterario con tributo al Salame di Felino I.g.p. ideato da Comet (master in «Cultura, organizzazione e marketing dell'enogastronomia territoriale» dell'Università), è stato lo scrittore parmigiano Guido Conti, invitato dalla docente di Sociologia dei consumi Maura Franchi. «Abbiamo scelto di fare un workshop di scrittura perché la disciplina dello storytelling è diventata oggetto delle più innovative strategie di marketing - ha spiegato la Franchi -. Non si tratta solo di didattica, ma di vera e propria cultura del territorio». Obiettivo del workshop è stato analizzare regole e tecniche di scrittura per elaborare un'efficace narrazione del prodotto tipico. Ogni studente si è impegnato nell'elaborazione di un racconto legato al Salame di Felino, tentando di trasmettere in



Salame di Felino | partecipanti al workshop sul noto salame Igp.

modo avvincente e fresco l'identità culturale del prodotto. Testimonial dell'iniziativa è stata Silvia Boschi della «Cavalier Umberto Boschi», che ha selezionato i racconti migliori della piccola raccolta, premiandoli - insieme ad Andrea Fabbrì, presidente del master - con il libro fotografico «Salame on the road» del fotoreporter Edoardo Fornaciari e con un salame Cavalier Boschi. Guido Conti ha messo in luce gli aspetti salienti della narrazione volta alla promozione del patrimonio enogastronomico italiano. «La scrittura sta alla base di ogni mestiere - ha spiegato -: raccontare bene il cibo è trasmettere e

comunicare al mondo quello che siamo». Al primo posto del «concorso» si è classificato «Bertoldo, il Re e il maiale Gesualdo» di Alberto Virgili; medaglia d'argento a «C'era una volta un salame, il maiale Bombolo e il saper fare» di Luisa Terzi, mentre sul terzo gradino del podio, ex aequo, si sono piazzati «Non hanno mai fatto male tre fette di salame», di Marta Bergamaschi, e «La genesi del salame», di Federico Capocasa. Il racconto vincitore è già stato pubblicato sulla pagina Facebook «Master Comet Unipr», e presto tutti gli altri avranno raccolti all'interno di un tributo ufficiale del salame di Felino I.g.p. ♦

